Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196 codice fiscale:
80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it ltps05000b@pec.istruzione.it

https://www.liceomajoranalatina.edu.it/

CODICE INTERNO

In attuazione della legge n. 70/24 *intitolata "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo".*

PREMESSA

La Scuola, luogo di formazione, inclusione e accoglienza, ha tra i suoi obiettivi fondamentali il benessere di ogni studente. La salute e la serenità psicofisica sono condizioni essenziali per il successo educativo e formativo. Tutte le componenti scolastiche, in collaborazione con le famiglie e gli enti del territorio, hanno il compito di promuovere un ambiente sereno, prevenendo e contrastando ogni comportamento che possa comprometterlo.

A tale scopo, l'Istituto, in linea con la normativa vigente, le linee guida ministeriali, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Patto Educativo di Corresponsabilità, adotta un Codice Interno, chiaro, condiviso e accessibile a tutti, finalizzato a prevenire, individuare e contrastare con misure adeguate, tempestive ed efficaci, ogni episodio o manifestazione di bullismo e cyberbullismo, in tutte le loro manifestazioni, attraverso una strategia di carattere formativo ed educativo, mirata, in particolare, alla promozione di atteggiamenti, consapevoli e responsabili, basati, in un'ottica di leale reciprocità, sul rispetto, la solidarietà e la convivenza democratica.

Ogni studente ha diritto a un ambiente scolastico sicuro e sereno, dove poter crescere e apprendere, mostrando e mantenendo nel contempo un atteggiamento inclusivo e rispettoso delle differenze individuali, pertanto, merita di essere tutelato, sia nella posizione di vittima che in quella di responsabile di illeciti, in sinergia con le famiglie, cui incombe, principalmente, il dovere - obbligo di educare i propri figli al rispetto altrui, orientandoli, nel contempo, al corretto utilizzo delle tecnologie, presidiandone, l'uso.

ART. 1) IL BULLISMO

Il comma 1-bis introdotto dalla legge ***n. 70/24***, definisce il bullismo come: "***l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni".***

Caratteristiche principali

- **Intenzionalità:** il comportamento è volontario e mirato a fare del male.
- **Squilibrio di potere:** la vittima non riesce a difendersi.
- **Ripetitività:** gli episodi si ripetono nel tempo.

Forme di bullismo

- **Fisico o verbale diretto:** colpi, spintoni, furti, danneggiamenti, insulti o minacce.
- **Verbale/indiretto:** prese in giro, soprannomi offensivi, diffusione di pettegolezzi o esclusione dal gruppo.

Il bullismo nasce spesso da **pregiudizi e discriminazioni** legate a caratteristiche personali come sesso, etnia, disabilità, aspetto fisico o orientamento di genere.

Ruoli nel fenomeno

- **Il Bullo:** mette in atto prepotenze per ottenere potere e attenzione; tende a non provare senso di colpa e giustifica la violenza.
- **La Vittima:** subisce le prepotenze; può essere più fragile o isolata; ha spesso bassa autostima e difficoltà di difesa.
- **I Sostenitori del Bullo:** approvano o imitano il bullo, rafforzandone il comportamento.
- **Gli Spettatori Passivi:** assistono senza intervenire, per paura o indifferenza; il loro atteggiamento può favorire o fermare le prepotenze.

Il Bullo–Vittima

È colui che alterna comportamenti aggressivi e di vittimizzazione. Spesso è impulsivo, poco popolare e proviene da contesti familiari fragili.

ART. 2) IL CYBERBULLISMO

Il **cyberbullismo**, come il bullismo nella vita reale, provoca gravi conseguenze psicologiche e relazionali, spesso difficili da individuare tempestivamente.

Secondo l'art. 1, comma 2, della **L. 71/2017**, per cyberbullismo si intende: **"*qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo*".**

Differenze tra bullismo e cyberbullismo

Il cyberbullismo si distingue per alcune caratteristiche specifiche:

- **Pervasività:** non ha limiti di spazio o tempo; segue la vittima in ogni momento online.
- **Irreperibilità:** è spesso difficile risalire all'autore degli atti.
- **Anonimato:** il molestatore può nascondere la propria identità, anche se ogni comunicazione lascia tracce.
- **Permanenza:** foto, video o messaggi restano online anche dopo la rimozione.

- **Diffusione di massa:** i contenuti possono circolare rapidamente tra molte persone.
- **Gioco di ruolo:** dietro profili falsi vengono messi in atto comportamenti che nella vita reale non si oserebbero.
- **Pubblico ampio:** i contenuti offensivi raggiungono in poco tempo un numero elevato di utenti.

Il cyberbullismo può integrare **fattispecie di reato** e viola i principi costituzionali di uguaglianza e dignità (art. 3 Cost.).
Spesso bullismo e cyberbullismo si intrecciano: un episodio "offline" può proseguire o amplificarsi online.

Principali forme di cyberbullismo

- **Esclusione:** estromissione intenzionale da gruppi o attività online.
- **Flaming:** litigi in rete con linguaggio violento e offensivo.
- **Harassment:** invio ripetuto di messaggi o insulti.
- **Cyberstalking:** minacce reiterate che generano paura o ansia nella vittima.
- **Denigrazione:** diffusione di contenuti falsi o umilianti per danneggiare la reputazione di qualcuno.
- **Outing o outing estorto:** pubblicazione di confidenze private senza consenso.
- **Impersonificazione:** uso illecito dell'account altrui per diffondere messaggi offensivi.
- **Sexting:** diffusione di messaggi o immagini a sfondo sessuale, spesso usati per ricatto o derisione.

Come nel bullismo tradizionale, anche nel contesto virtuale sono presenti **attori diversi** (bullo, vittima, sostenitori, spettatori). Tuttavia, l'ambiente digitale favorisce **deresponsabilizzazione** e condivisione inconsapevole di contenuti offensivi.

Disimpegno morale

I bulli e i cyberbulli tendono ad attivare **meccanismi di auto-giustificazione**, che riducono il

senso di colpa e la consapevolezza delle conseguenze.
Le principali strategie di disimpegno morale sono:

Tipo di disimpegno	Descrizione	Esempi
Ridefinizione della condotta	Giustifica l'atto aggressivo come moralmente accettabile.	"L'ho fatto per difendere un amico."
Ridefinizione della responsabilità	Si attribuisce la colpa al gruppo o agli altri.	"Lo fanno tutti."

Minimizzazione delle conseguenze	Si riduce la gravità dei fatti.	"Era solo uno scherzo."
Colpevolizzazione della vittima	Si ritiene la vittima responsabile di ciò che subisce.	"Se lo merita, è antipatica."

ART. 3) LA PREVENZIONE

La **prevenzione** è fondamentale per:

1. Promuovere il benessere e rafforzare atteggiamenti positivi.
2. Ridurre i rischi e fermare sul nascere i comportamenti problematici.
3. Limitare l'impatto personale e sociale di episodi di bullismo e cyberbullismo.

Prevenire significa adottare un **approccio sistemico**, che coinvolga studenti, docenti, personale e famiglie, per accrescere la consapevolezza delle conseguenze di tali fenomeni su vittime, autori e spettatori.

Gli studiosi individuano **tre livelli di prevenzione**:

- **Primaria (universale):** attività educative e di sensibilizzazione rivolte a tutti gli studenti.
- **Secondaria (selettiva):** interventi mirati su gruppi o situazioni a rischio.
- **Terziaria (indicata):** azioni di recupero e supporto nei casi già accertati.

ART. 4) FUNZIONIGRAMMA

Il funzionigramma definisce ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella prevenzione e gestione del bullismo e cyberbullismo.

Il Dirigente scolastico:

- ✓ Nomina il referente bullismo e cyberbullismo.
- ✓ Coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni di prevenzione.
- ✓ Promuove regole condivise e attività di educazione digitale.
- ✓ Favorisce la formazione del personale.

Il Referente:

- ✓ Promuove progetti e attività di sensibilizzazione.
- ✓ Coordina le iniziative di prevenzione e formazione.

- ✓ Collabora con enti, servizi e forze dell'ordine.
- ✓ Diffonde informazioni su sanzioni e responsabilità.
- ✓ **Il Collegio Docenti:**
- ✓ Promuove esperienze educative e progetti condivisi anche in rete con altre scuole.

Il Consiglio di Classe:

- ✓ Favorisce la collaborazione con le famiglie e propone progetti di educazione alla cittadinanza.

I Docenti:

- ✓ Adottano metodologie inclusive e cooperative.
- ✓ Educano al rispetto delle regole e all'uso consapevole delle tecnologie.

Il Personale ATA:

- ✓ Vigila negli spazi comuni e segnala comportamenti inadeguati.

I Genitori:

- ✓ Controllano il comportamento dei figli online e offline.
- ✓ Collaborano con la scuola e partecipano alle attività formative.

Gli Studenti:

- ✓ Partecipano attivamente alle iniziative scolastiche.
- ✓ Rispettano le regole di convivenza e usano la tecnologia in modo corretto.
- ✓ Non utilizzano dispositivi elettronici durante le lezioni, salvo per finalità didattiche autorizzate.
- ✓ Il materiale scolastico può essere divulgato solo per documentare percorsi, con liberatoria dei genitori.

ART. 5) TEAM ANTIBULLISMO / TEAM PER L'EMERGENZA

- ✓ Il team supporta il Dirigente nella prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo.
- ✓ Collabora con psicologi, assistenti sociali e Forze dell'Ordine.

Funzioni principali:

- ✓ Analizzare e gestire i casi segnalati.
- ✓ Scegliere gli interventi più adeguati.
- ✓ Monitorare gli esiti nel tempo.
- ✓ Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione.
- ✓ Partecipare a eventi e progetti nazionali;

- ✓ Curare una sezione dedicata sul sito istituzionale.

ART. 6) PROCEDURE DA ATTIVARSI IN IPOTESI DI ATTI DI BULLISMO O CYBERBULLISMO

Fase 1 Segnalazione

Scopo: accogliere e registrare la segnalazione. Il dirigente, il referente d'istituto o il team dedicato raccolgono dati sui fatti, i luoghi e i soggetti coinvolti. La segnalazione può provenire da studenti, docenti, personale ATA, famiglie o testimoni. Si avviano colloqui con vittima, bullo e genitori. In ipotesi di sospetto reato, la scuola deve segnalare il fatto all'autorità giudiziaria.
In caso di cyberbullismo, il dirigente informa tempestivamente le famiglie, come previsto dalla L. 71/2017. (Allegato A)

Fase 2 Valutazione approfondita

Scopo: raccogliere informazioni e verificare la natura e la gravità dei fatti.
Il referente e il team utilizzano moduli di valutazione e conducono colloqui con i soggetti coinvolti.
Il consiglio di classe collabora per analizzare il contesto e individuare strategie di intervento e supporto (anche con figure esterne come psicologi o mediatori).

Fase 3 Gestione del caso

Sulla base dei dati raccolti, si definisce il **livello di rischio**: • **Codice verde:** monitoraggio e azioni preventive.

- **Codice giallo:** interventi educativi strutturati e coinvolgimento della rete territoriale se necessario.
- **Codice rosso:** interventi urgenti con supporto di forze dell'ordine o servizi sociali.

Azioni previste:

1. Comunicazione alle famiglie di vittima e bullo.
2. Convocazione del consiglio di classe per eventuali sanzioni disciplinari.
3. Eventuale denuncia o segnalazione alle autorità competenti.
4. Coinvolgimento dei servizi sociali in caso di mancata collaborazione familiare o recidiva.

Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196 codice fiscale:
80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it ltps05000b@pec.istruzione.it

https://www.liceomajoranalatina.edu.it/

ART. 7) FASE QUATTRO: IL MONITORAGGIO

Il **monitoraggio** serve a verificare, nel breve e nel lungo periodo, se la situazione è migliorata dopo l'intervento.
Si utilizza la **scheda di monitoraggio**.

- **Monitoraggio a breve termine:** dopo circa una settimana, per valutare se la vittima si sente più sicura e se il bullo/cyberbullo ha rispettato gli impegni presi.
- **Monitoraggio a lungo termine:** dopo 1 o 2 mesi, per controllare che il miglioramento sia stabile.
  Se la situazione non risulta risolta, il processo riparte con una nuova analisi.

SCOPO	CONTENUTO	CHI	QUANDO
Rafforzare il percorso educativo nella classe o nel gruppo coinvolto	Raccogliere informazioni sull'evoluzione della situazione	Dirigente scolastico, docenti del Consiglio di classe, referente bullismo e altri soggetti coinvolti. Il monitoraggio riguarda vittima e bullo/cyberbullo.	1. A breve termine (circa 1 settimana) 2. A lungo termine (1–2 mesi)

Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196 codice fiscale:
80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it ltps05000b@pec.istruzione.it

https://www.liceomajoranalatina.edu.it/

ART. 8) ANALISI DEI RISCHI

Il **Team Bullismo e Cyberbullismo d'Istituto** è responsabile della gestione dei casi: •
prende in carico la segnalazione;

- valuta la situazione;
- decide gli interventi da attuare;
- monitora nel tempo gli esiti, collaborando con il Dirigente, i docenti e le famiglie.

Dopo la segnalazione, il team svolge una **valutazione approfondita** attraverso colloqui con:

- ✓ chi ha segnalato,
- ✓ la vittima,
- ✓ eventuali testimoni,
- ✓ insegnanti,
- ✓ genitori,
- ✓ bullo o bulli.

L'obiettivo è capire la **natura, la gravità e la durata** dei comportamenti.
Vengono compilate la **Scheda di Valutazione Approfondita** e la **Scheda di Analisi del Rischio (Allegati B e C)** .

Strumenti di valutazione

1. **Valutazione dell'insegnante**

Consente di osservare la frequenza di comportamenti legati al bullismo o alla vittimizzazione.

2. **Valutazione approfondita della vittima:** Si analizzano indicatori come cambiamenti d'umore, isolamento, paura, difficoltà relazionali, disagio fisico o emotivo.

3. **Valutazione del bullo/cyberbullo:** Si osservano atteggiamenti di dominanza, assenza di empatia, comportamenti pericolosi o mancanza di senso di colpa.

ART. 9) DECISIONE

Dalle valutazioni su **vittima** e **bullo,** si definisce il **livello di priorità dell'intervento**:

Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196 codice fiscale:
80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it ltps05000b@pec.istruzione.it

https://www.liceomajoranalatina.edu.it/

Codice verde	Codice giallo	Codice rosso
Situazione da monitorare con interventi preventivi in classe	Interventi strutturati e progressivi a scuola; coinvolgimento della rete se non bastano	Interventi urgenti con supporto di rete, forze dell'ordine o servizi sociali

Il **Team per l'Emergenza** stabilisce il tipo di intervento e coinvolge le figure necessarie (docenti, psicologo, famiglie).

ART. 10) INFRAZIONI DISCIPLINARI E CORRELATE SANZIONI

1. Gli studenti che dovessero commettere azioni integranti le fattispecie illecite descritte agli artt. 1 e 2 del presente Codice e quindi atti o fatti, ivi contemplati, rientranti nelle nozioni di bullismo cyberbullismo, così come declinati nella tabella sottostante, incorreranno nell'applicazione delle **SANZIONI DISCIPLINARI riportate nella colonna 2:**

TABELLA SINOTTICA INFRAZIONE/SANZIONE

Ferme restando le fattispecie che configurano infrazioni al regolamento disciplinare, in caso di episodi riconducibili a fenomeni di bullismo o di cyberbullismo si applica quanto riportato nella tabella sottostante

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
✓ Lo studente, anche attraverso strumenti di comunicazione multimediale come smartphone e relative	Nota sul registro di classe da parte del docente coordinatore/docente della classe/DS	✓ Docente della classe ✓ Docente coordinatore ✓ Dirigente scolastico

Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196 codice fiscale:
80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it ltps05000b@pec.istruzione.it

https://www.liceomajoranalatina.edu.it/

applicazioni (Whatsapp, e altri social network), si rivolge ai compagni con termini lesivi della dignità della persona o si adopera consapevolmente per mettere in atto comportamenti tendenti a prevaricare, deridere o escludere altri studenti.	Nei casi più gravi o dove c'è reiterazione, provvedimento disciplinare da individuare e concordare all'interno del Consiglio di Classe nel rispetto delle previsione de DPR 249/98 aggiornato ai DPR 134 e 135 del 2025 e del Regolamento di Istituto	✓ Consiglio di Classe straordinario con la presenza del Referente Antibullismo o con relazione informativa dell'accaduto da parte quest'ultimo
✓ Lo studente fa ricorso a violenza fisica o verbale, anche attraverso strumenti multimediali, nei confronti di altri studenti all'interno dell'istituto.	Provvedimento disciplinare da individuare e concordare all'interno degli organi competenti nel rispetto delle previsione de DPR 249/98 aggiornato ai DPR 134 e 135 del 2025 e del Regolamento di Istituto	✓ Consiglio di Classe straordinario con la presenza del Referente Antibullismo o con relazione informativa dell'accaduto da parte quest'ultimo ✓ Consiglio di Istituto per i casi caratterizzati da particolare gravità o in cui si ravvisino reati che comportano l'allontanamento superiore a 15 gg dalla comunità scolastica
✓ Lo studente diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video di altri studenti con lo scopo di denigrare gli stessi e, comunque, violando le norme a tutela	Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul registro di classe	✓ Docente della classe ✓ Docente coordinatore ✓ Dirigente scolastico

della dignità e riservatezza della persona.	Provvedimento disciplinare da individuare e concordare all'interno degli organi competenti nel rispetto delle previsione de DPR 249/98 aggiornato ai DPR 134 e 135 del 2025 e del Regolamento di Istituto	✓ Consiglio di Classe straordinario con la presenza del Referente Antibullismo o con relazione informativa dell'accaduto da parte quest'ultimo ✓ Consiglio di Istituto per i casi caratterizzati da particolare gravità o in cui si ravvisino reati che comportano l'allontanamento superiore a 15 gg dalla comunità scolastica
✓ Lo studente, anche avvalendosi dei social media, fa ricorso ad azioni di propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone.	Provvedimento disciplinare da individuare e concordare all'interno degli organi competenti nel rispetto delle previsione de DPR 249/98 aggiornato ai DPR 134 e 135 del 2025	✓ Consiglio di Classe straordinario con la presenza del Referente Antibullismo o con relazione informativa dell'accaduto da parte quest'ultimo

✓ Lo studente fa ricorso ad atti vandalici nei confronti dei beni di altri studenti, anche con successiva condivisione di immagini, audio e video di tali azioni su social media.	Provvedimento disciplinare da individuare e concordare all'interno degli organi competenti nel rispetto delle previsione de DPR 249/98 aggiornato ai DPR 134 e 135 del 2025	✓ Consiglio di Classe straordinario con la presenza del Referente Antibullismo o con relazione informativa dell'accaduto da parte quest'ultimo

Altre misure possibili:

- ✓ Deferimento al Dirigente Scolastico;
- ✓ Incontri con gli alunni coinvolti;
- ✓ Interventi/discussioni in classe;
- ✓ Attività educative o di volontariato.
- ✓ Lettera di scuse o incontro con la vittima;
- ✓ Compito o percorso formativo sul tema del bullismo;
- ✓ Counseling;
- ✓ Risarcimento in caso di danni a persone o cose.

Dette sanzioni aventi, prevalentemente, uno scopo educativo e rieducativo, nell'ottica dei principi dettati dalla nostra Carta Costituzionale, verranno annotate nel fascicolo personale dello studente.

2. Il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cui all'articolo 1, della L. n. 71/17,

trasfusi negli artt. 1 e 2 del presente codice, realizzati anche in forma non telematica, che coinvolgano studenti iscritti all'istituto scolastico che dirige, applica le procedure previste dalle linee di orientamento di cui all'articolo 4 della normativa testé citata. Egli informa altresì tempestivamente i genitori dei minori coinvolti o i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale su di essi e promuove adeguate iniziative di carattere educativo nei riguardi dei minori medesimi, anche con l'eventuale coinvolgimento del gruppo costituente la classe in percorsi di mediazione scolastica. Nei casi più gravi ovvero se si tratti di condotte reiterate e, comunque, quando le iniziative di carattere educativo adottate dall'istituzione scolastica non abbiano prodotto esito positivo, il dirigente scolastico riferisce alle autorità competenti anche per l'eventuale attivazione delle misure rieducative di cui all'articolo 25 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 maggio 1935, n. 835.

3. Fino a quando non è proposta querela o non è presentata denuncia per taluno dei reati di cui agli articoli 594, *((595, 612 e 612-ter))* del codice penale e all'articolo 167 del codice per la protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, commessi, *((anche))* mediante la rete internet, da minorenni di età superiore agli anni quattordici nei confronti di altro minorenne, è applicabile la procedura di ammonimento di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, e successive modificazioni. Ai fini dell'ammonimento, il questore convoca il minore, unitamente ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale. Gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età.

ART. 11) LEGGE MINORILE (R.D.L. 20 LUGLIO 1934, N. 1404)

Un minore è **imputabile** solo se capace di intendere e di volere:

- **Sotto i 14 anni:** mai imputabile.
- **Dai 14 ai 17 anni:** imputabile solo se dimostrata la capacità di intendere e di volere.

Il **Tribunale per i Minorenni** applica misure rieducative

come:

- mediazione;
- progetto rieducativo o riparativo;
- affidamento ai servizi sociali;
- collocamento temporaneo in struttura.

Le misure possono includere attività artistiche, sportive o teatrali volte a sviluppare empatia e rispetto.

È prevista inoltre una **sanzione amministrativa** per i genitori o tutori dei minori tra 12 e 14 anni in caso di reati gravi (art. 5, comma 5, L. 266/2023).

La scuola si impegna a diffondere queste informazioni durante la formazione rivolta a studenti e

famiglie.

ART. 12) GIORNATA DEL RISPETTO

In base alla **Legge n. 70/2024**, il **20 gennaio** è istituita la *"Giornata del Rispetto"*, quale strumento preventivo e momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione. Nella settimana che precede la Giornata, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nell'ambito dell'autonomia degli istituti scolastici, possono riservare adeguati spazi per lo svolgimento di attività didattiche volte a sensibilizzare gli alunni sul significato della ricorrenza stessa.

ART. 13) FORMAZIONE DEI REFERENTI E PIATTAFORME DEDICATE

La formazione gratuita dei docenti referenti avviene sulla **Piattaforma ELISA**
https://www.piattaformaelisa.it

Altra risorsa è **Generazioni Connesse**
https://www.generazioniconnesse.it

Offre:

- programmi educativi sull'uso sicuro del web;
- webinar su fake news e rischi online;
- servizi di assistenza (helpline) e segnalazione di contenuti illegali.

ART. 14) IL SITO SCOLASTICO

Il sito dell'Istituto deve contenere una **sezione visibile e facilmente accessibile** dedicata a bullismo e cyberbullismo, con materiali informativi, link e riferimenti utili.
La sezione va comunicata alle componenti scolastiche tramite circolare.

ART. 15) SEGNALAZIONI E NUMERI UTILI

Help Line 1.96.96 – Telefono Azzurro
Servizio gratuito e riservato di ascolto e supporto per minori, genitori e insegnanti.

Hot Line:

- "Clicca e Segnala" – Telefono Azzurro
- "STOP-IT" – Save the Children
  Consentono di segnalare in modo anonimo contenuti illegali online.

Centro Nazionale Anti-Cyberbullismo (CNAC)
Offre consulenza legale gratuita:
Numero verde 800 642 377
sos@anticyberbullismo.it

ART. 16) RINVIO

Per tutto quanto non contemplato dal presente Codice, si rimanda espressamente alla vigente legislazione di specie, qui, da intendersi, integralmente ripetuta e trascritta.

ART. 17) CONCLUSIONI

La scuola, come già osservato nella superiore premessa ha il compito di **prevenire e contrastare** ogni forma di bullismo e cyberbullismo, attraverso, proprie e mirate strategie educative e formative tese, in particolare, attraverso il dialogo e un profondo senso di responsabilità, quali valori essenziali e auspicabilmente condivisi, sia alla edificazione di un ambiente scolastico sereno e sicuro per tutti, che alla promozione e allo sviluppo di: **competenze emotive,** intese, quali capacità di comprendere, esprimere e regolare le proprie emozioni; **empatia:** immedesimazione negli altri e comprensione dei loro sentimenti; **comunicazione non violenta:** rispetto, ascolto e collaborazione.

Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196 codice fiscale:
80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it ltps05000b@pec.istruzione.it

https://www.liceomajoranalatina.edu.it/

TABELLA DI SINTESI
PER LA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE E DI INTERVENTO
NEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

INTERVENTO	SOGGETTI DEPUTATI AD INTERVENIRE	AZIONI
1. SEGNALAZIONE	Genitori (tutori) Esterni a conoscenza dei fatti Insegnanti Alunni Personale ATA	✓ Segnalare comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo
2. RACCOLTA INFORMAZIONI	Dirigente Team antibullismo Consiglio di classe Docenti Personale ATA	✓ Raccogliere, verificare e valutare le informazioni
3. INTERVENTI EDUCATIVI	Dirigente Team antibullismo Consiglio di classe Docenti Alunni Genitori Psicologi	✓ Deferimento al Dirigente Scolastico; ✓ Incontri con gli alunni coinvolti; ✓ Interventi/discussioni in classe; ✓ Attività educative o di volontariato. ✓ Lettera di scuse o incontro con la vittima; ✓ Compito o percorso formativo sul tema del bullismo; ✓ Counseling; ✓ Risarcimento in caso di danni a persone o cose.

Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196 codice fiscale:
80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it ltps05000b@pec.istruzione.it

https://www.liceomajoranalatina.edu.it/

4. INTERVENTI DISCIPLINARI	Dirigente Consiglio di classe Consiglio d'Istituto Referente bullismo Professori Alunni Genitori	✓ Lettera informativa ai genitori con copia nel fascicolo ✓ Lettera di scuse da parte del bullo ✓ Scuse in un incontro con la vittima ✓ Compito sul bullismo/cyberbullismo ✓ Compiti/ lavori di assistenza e riordino a scuola ✓ Provvedimento disciplinare di grado intermedio ✓ Espulsione dalla scuola
5. VALUTAZIONE	Dirigente Consiglio di classe Consiglio d'Istituto	Dopo gli interventi educativi e disciplinari, valutare: ✓ se il problema è risolto, attenzione e osservazione costanti; ✓ se la situazione continua, proseguire con gli interventi

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05 novembre 2025 con delibera n. 1B

Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196
codice fiscale: 80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it ltps05000b@pec.istruzione.it

https://www.liceomajoranalatina.edu.it/

ALLEGATO A

Al Team Antibullismo/Cyberbullismo del Liceo Scientifico "Ettore Majorana" di Latina

PRIMA SEGNALAZIONE DEI CASI DI (PRESUNTO) BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE

Nome di chi compila la segnalazione (Docenti- Genitori - Alunni - Personale ATA)

Data:……..

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo è

□ La vittima:……..

□ Un compagno della vittima, nome:…….

□ Madre/Padre/Tutore della vittima, nome:……..

□ Altri:…….

2. La vittima, nome:…….
   Classe:……..

   Altre vittime:…….classe:……..

   Altre vittime:…….classe:……

   3. Bullo o i bulli (o presunti)
   Nome:…….classe:……
   Nome:…….classe:……
   Nome:…….classe:……
   Nome:…….classe:……

4. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza. (es. offese con commenti o foto modificate, spinte all'entrata/uscita dalla scuola, ecc.…)

   ……

   ……..

Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196
codice fiscale: 80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it ltps05000b@pec.istruzione.it

https://www.liceomajoranalatina.edu.it/

5. Quante volte sono successi gli episodi?

……...

Da inviare tramite mail o consegnare brevi manu alle docente Referenti Antibullismo/Cyberbullismo, proff.sse Pimpinella Daniela e Porcelli Natalina che sottoporranno la situazione all'attenzione del Dirigente scolastico

Data……. Firma …….

Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196
codice fiscale: 80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it ltps05000b@pec.istruzione.it

https://www.liceomajoranalatina.edu.it/

ALLEGATO B

VALUTAZIONE APPROFONDITA DEI CASI DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE

(Compilazione a cura del TEAM Antibullismo e Cyberbullismo sentiti i Consigli di classe)

Nominativi di coloro che compilano la valutazione approfondita:

…….

Data della segnalazione del caso di bullismo: ……

La persona che ha segnalato il caso di bullismo era:

□ La vittima

□ Un compagno della vittima (nome e cognome e classe:) ……

□ Madre/Padre della vittima (nome e cognome e classe:) ……..

□ Insegnante (nome e cognome:) ……

□ Altri:

Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato la scheda di prima segnalazione

……..

Vittima, (nome e cognome e classe): ……

altre vittime (nome e cognome e classe): ……

Il bullo o i bulli

(nome e cognome e classe): ……

(nome e cognome e classe): ……

(nome e cognome e classe): ……

(nome e cognome e classe): ……

Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196
codice fiscale: 80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it ltps05000b@pec.istruzione.it

https://www.liceomajoranalatina.edu.it/

Che tipo di prepotenza sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi

……

……

……

In base alle informazioni raccolte, che cosa è successo?

□ È stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo;

□ È stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici;

□ È stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato;

□ Sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo";

□ Gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);

□ È stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare

□ Gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere.

□ Ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti;

□ È stato escluso da chat di gruppo, da gruppo WthatsApp, o fa gruppi online;

□ Ha ricevuto messaggi offensivi direttamente o via post e commenti pubblici su Istragram, WhatsApp, Facebook, etc…

□ Ha ricevuto foto o video offensivi, denigratori erc… o sono stati messi in circolazione foto o video personali, umilianti o imbarazzanti su Istagram, WthasApp, Facebook, etc…

□ Ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (email, Facebook…) rubrica del cellulare…. □ Altro….

Quante volte si sono verificati gli episodi di bullismo? ……..

Quando si è verificato l'ultimo episodio di bullismo? …….

Da quanto tempo il bullismo va avanti? ……

Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti? … … … … … … … … … … … … … … …

Allegato C

SEGNALAZIONE di evento o situazione di RISCHIO a Forze di Polizia / Autorità Giudiziaria

ISTITUTO SCOLASTICO segnalante:

……
indirizzo:……recapito telefonico:……..

Dirigente Scolastico:…….

Referente/i:
…….

Descrizione del fatto o situazione di rischio (modalità, luogo, data, testimoni con nome e cognome)

.....
.....
.....
.....

PERSONE indicate quali AUTORI del fatto o situazione di rischio (con indicazione delle generalità e di ogni elemento utile alla loro identificazione, ad esempio: parente, amico, vicino di casa, conoscente…)

……
……
……
……

ALLEGATI (relazioni, segnalazioni pregresse, elaborati dello studente riconducibili alla vicenda, comunicazioni scuola/famiglia, eventuali certificati medici e quanto altro utile alla ricostruzione dei fatti)

……
……
……
……

LUOGO DATA _____

Il Dirigente Scolastico

…….